

LANCIANO: "GOON" SI ACCENDE DAL 7 DICEMBRE, ECCO IL PROGETTO

2 Dicembre 2019



LANCIANO – Sono bastate poche foto per far esplodere l'ormai immancabile dibattito natalizio sull'albero ecosostenibile in piazza Plebiscito a Lanciano.

Quest'anno, ad aggiudicarsi il palcoscenico è un'installazione artistica multisensoriale che rimanda al tema della crisi climatica e del corretto utilizzo delle risorse ambientali.

Si chiama "Goon" il progetto che si è aggiudicato il concorso di idee al quale hanno partecipato Baciari Piccina di Lanciano e Scoglio del Gabbiano di Rocca San Giovanni,

Stabilito da una commissione tecnica del Comune all'esito della valutazione delle proposte presentate, è stato presentato questa mattina nel corso di una conferenza alla presenza dell'ingegnere e architetto Pierluigi Di Nola, che ha ideato #Goon in collaborazione con l'ingegnere strutturista Alessandro Geniola e l'architetto Rosa Puntillo, degli sponsor che supportano l'iniziativa, del sindaco Mario Pupillo e dell'assessore alla Cultura Marusca Miscia.

#Goon è un'installazione in forma di parallelepipedo, di altezza 10mt e larga 8x8mt, con una struttura portante in alluminio che sorreggerà dei teli bianchi di polietilene, la plastica resistente da imballaggi, che saranno tagliati fino a formare un vuoto all'interno che rappresenterà l'albero.

La plastica è stata appositamente prodotta per l'installazione dalla ditta Artigian Plastic utilizzando plastica rigenerata che sarà riutilizzata al termine del progetto per realizzare delle borse da donare agli studenti e ai cittadini di Lanciano.

L'installazione sarà illuminata a led dal bianco candido all'azzurro ghiaccio e presenterà all'interno un sistema audio che riprodurrà la "voce" dei ghiacciai che si sciolgono.

"#Goon è un albero che non esiste, un vuoto, un'assenza che vuole far riflettere, è tutto ciò che dovremmo costruire intorno ad un simbolo, intorno ad un'idea, ad un desiderio o intorno ai nostri sogni in generale – ha spiegato il vincitore del concorso di idee Pierluigi Di Nola – ed è proprio da qui che nasce il suo nome: mischiando le parole sono e sogno, estrapolando la G come la lettera di differenza, ci siamo accorti di avere di fronte un verbo inglese, go on!, andare avanti, guardare oltre.

#Goon è un oggetto da vivere dentro, come se fossimo all'interno di una grotta o all'interno di un iceberg solcato dall'acqua. Il concept che dà forma alla nostra installazione temporanea prende spunto dal contesto architettonico di piazza Plebiscito: i cubi che disegnano la Torre Civica, il Municipio, gli altri edifici che affacciano sulla piazza, il portone d'ingresso della Cattedrale Madonna del Ponte, la serialità degli archi presenti in via Sotto la Torre".

"Sono tutti elementi che si richiamano a vicenda e che ritroviamo nelle forme compositive del nostro volume: il gioco che ci siamo concessi è quello di sovrapposizioni e sottrazioni. Al cubo è stato sottratto il cono che metaforicamente rappresenta l'albero. #GOON un oggetto che vuole sensibilizzare, vuole ricordare e rafforzare l'importanza della natura e dell'ambiente, andando a toccare un tema importante come quello del rispetto del nostro pianeta Terra. All'interno verrà riprodotto il

suono dello scioglimento dei ghiacci, che accompagnerà l'esperienza percettiva del 'visitatore' impressionandolo e attivando riflessioni".

"#Goon sarà anche uno spazio pubblico di aggregazione e di partecipazione, dentro il quale ci si potrà incontrare e condividere idee e progetti. Potrà ospitare iniziative artistiche o anche religiose, diventando una sorta di palcoscenico per attività culturali di qualsiasi genere, dalla poesia alla musica. L'anima del progetto è proprio la scelta del materiale con cui verrà realizzato: sarà polietilene ricilato che verrà a sua volta riciclato al 100% dopo il suo smontaggio. Questi nastri di plastica bianca saranno sospesi dall'alto, liberi di muoversi e di essere attraversati per quella che sarà una piazza nella piazza dove si potrà vivere un'esperienza unica".

"La scelta del materiale è stata dettata dalla volontà di trasmettere un messaggio importante sul corretto utilizzo della plastica in relazione al grande tema dell'inquinamento, di come la plastica in sé non sia la causa dei danni spesso irreparabili che l'uomo causa al pianeta, ma il modo in cui essa viene utilizzata, smaltita e non recuperata. #GOON è un albero diverso, un oggetto leggero, mutevole e dinamico, sarà un vuoto che ospiterà. Ringrazio l'Amministrazione comunale per questa opportunità che dà a tutti di offrire un'idea alla comunità e gli sponsor che hanno creduto in questo progetto, sostenendolo", ha sottolineato l'ingegnere e architetto Pierluigi Di Nola.

"Anche quest'anno l'Amministrazione ha voluto lanciare un bando per raccogliere proposte su una idea alternativa di albero di Natale. Riteniamo questa una importante operazione culturale che coinvolge non solo il mondo artistico ma anche quello delle professioni, delle associazioni", ha commentato l'assessore Marusca Miscia.

"Tutti i cittadini e non solo quelli lancianesi sono stati idealmente chiamati a dare un contributo creativo che potesse invitare alla riflessione e per questo ringrazio in particolare le due associazioni, Baciarmi Piccina di Lanciano e Scoglio del Gabbiano di Rocca San Giovanni, che hanno voluto misurarsi partecipando con grande entusiasmo. Credo che in un periodo storico come questo, sia giusto e doveroso legare il concetto di bellezza a valori forti e irrinunciabili, che 'portino avanti' la comunità verso un orizzonte comune, che la lanci verso una sfida di fronte alla quale nessuno può tirarsi indietro: la difesa dell'ambiente, la nostra casa, la nostra vita".

"La proposta dell'ingegnere e architetto Pierluigi Di Nola, fortemente innovativa, è stata considerata dalla commissione tecnica quella più rispondente ai criteri fissati dal bando e personalmente, al di là delle valutazioni legate alla fattibilità, sono stata colpita dallo studio dello spazio da cui è nata, dalle suggestioni dei temi cui prestare attenzione e dal messaggio finale che l'opera finita intende divulgare nel periodo natalizio, che tutti ci auguriamo particolarmente fecondo di profondità e riflessione. Il concetto di mancanza e di vuoto che si genera dentro l'installazione e che richiama il profilo di un albero, l'assenza che genera il bisogno e che si traduce in sentimenti di amore e di rispetto per la natura e per l'uomo, hanno dato una connotazione potente a #Goon, un nome che racchiude in sé l'idea del movimento inteso come evoluzione, sviluppo, come capacità dell'uomo stesso di cambiare per invertire la rotta che ci condannerebbe all'autodistruzione".

"I repentini cambiamenti climatici che stanno seriamente compromettendo la sicurezza e la bellezza delle nostre città, i continui appelli dei giovani che invitano i governanti a promuovere con urgenza iniziative tese alla riduzione dei livelli di inquinamento, la visione drammatica dello scioglimento dei ghiacciai, non possono lasciarci indifferenti. Lanciano, città virtuosa da questo punto di vista, la città dei 60mila di No Ombrina, della rivoluzione culturale e ambientale di Ecolan diventata un caso nazionale, della grande manifestazione del Friday for Future e del Pedibus, solo per citare alcuni esempi, proporrà in questo periodo un simbolo potente, che andrà oltre l'albero, che racconterà una storia nuova da percorrere insieme, tra la tradizione e innovazione. #GOON con i suoi rumori e i suoi colori ci inviterà all'ascolto, ci ospiterà dentro uno spazio dove incontrarci, dove pensare, dove scrivere o raccontare, dove immaginare il nostro futuro, dove ripensare il nostro Natale", ha concluso Miscia.

L'installazione sarà accesa sabato 7 dicembre alle 18.30 in piazza Plebiscito, dove resterà fino all'8 gennaio 2020.

I main sponsor del progetto sono: Le Vele MI Costruzioni srl, Sport Center Le Gemelle, Anxam, Ecolan; gli sponsor tecnici sono Artigian Plastic srl, Photo Digital Service di Simone Spoltore Fotografo, Mar Teloni, Eterlight Service, Venditti sas; i support sponsor sono Abi Immobiliare, Unibasket Lanciano, Colanero Agenzia Funebre, Wild Life Sup School, Di Nola hair designer e Valle di Venere di Fossacesia.